



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI RACALMUTO
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 40 DEL 31-03-2025

OGGETTO: Piano integrato di attività ed organizzazione 2025-2027 PROVVISORIO.
Approvazione.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **08:45** e seguenti in Racalmuto e nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, nominata con decreto sindacale n. 6 del 18/06/2024 nelle persone dei Signori

Bongiorno Calogero	Sindaco	Presente
Castiglione Luigi	Assessore Anziano	Presente
Conte Calogero	Assessore	Presente
Lauricella Antonino	Assessore	Presente
Leone Pasqua Rita Cinzia	Assessore	Presente
Gagliardo Carmelisa	Assessore	Presente

Risultano presenti n. **6** e assenti n. **0**.

Con l'assistenza e la partecipazione, ai sensi dell'art. 52 della Legge n° 142/90 siccome recepita dall'Ordinamento Regionale con L.R. n. 48/91 del Segretario Generale **Dott.ssa Marotta Roberta**, ha adottato la seguente deliberazione

Presiede la seduta il Sindaco **Avv. Bongiorno Calogero**, che verificata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione, invitando i presenti a deliberare in ordine alla proposta qui di seguito, riportata e trascritta.



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI RACALMUTO
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

N.42 DEL 31-03-2025

Ufficio: **SEGRETARIO GENERALE**

OGGETTO: Piano integrato di attività ed organizzazione 2025-2027 PROVVISORIO. Approvazione.

La sottoscritta Dott.ssa Roberta Marotta, Segretario Generale, propone l'adozione del provvedimento deliberativo di cui in oggetto, attestando di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e di avere verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria della proposta in esame non incorrono in situazioni analoghe.

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

- a) dal **D.P.R. 24 giugno 2022 n.81**, con il quale è stato approvato il **Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione**, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (**PIAO**):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e, quindi, alla sua approvazione.

- b) dal **D.M. 30 giugno 2022 n.132**, con il quale è stato approvato il **Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione**, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

TENUTO CONTO che il **D.M. n.132/2022** stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;
- all'art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

VISTO il comunicato del Presidente Anac, Giuseppe Busia, del 30 gennaio 2025 che tenuto conto del differimento al 28 febbraio 2025 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 per gli enti locali, che è stato disposto con decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024, per i soli enti locali ha differito al 30 marzo 2025, dal 31 gennaio, il termine ultimo per l'adozione del Piao (Piano integrato di attività e organizzazione) e della sezione relativa ai rischi corruttivi e alla trasparenza.

VISTO da ultimo il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30/04/2024 ed il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 14/03/2024 e nelle more della approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

CONSIDERATO che il **Comune di RACALMUTO**, alla data del 31/12/2024, ha più di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2025-2027 non si può tenere conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernenti la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il **Piano Nazionale Anticorruzione – Aggiornamento per il 2022**;
- la deliberazione 19 dicembre 2023 n. 605, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il **Piano Nazionale Anticorruzione – Aggiornamento per il 2023**;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione per il triennio 2022-2024 ed il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione per il triennio 2024-2026 ed, in particolare, le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

DATO ATTO che il **COMUNE DI RACALMUTO** nelle more della approvazione del **DUP e del Bilancio di previsione annualità 2025/2027** intende riportarsi agli **obiettivi e alle azioni per il reclutamento del personale dell’Amministrazione nel triennio 2024- 2026, confermando la programmazione 2024/2026 contenuta nella deliberazione di G.C. Nr. 55 del 10.05.2024 integrata con deliberazione di G.C. n. 150 del 25/11/2024 (Cfr. ALLEGATO 5)** che sarà oggetto di revisione ed aggiornamento per l’annualità **2025/2027**, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati a seguito della approvazione del **DUP e del Bilancio di previsione 2025/2027**.

EVIDENZIATO, ancora, che la soppressione del terzo periodo dell’art. 169, comma 3- bis, del

decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ad opera dell'art. 1, comma 4, del D.P.R. 24 giugno 2022 n.81 ha decretato la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, e la definizione degli obiettivi di *performance* dell'Amministrazione, confluita nel PIAO;

che, in ragione di ciò, con DGC n. 21 del 28/03/2025, è stato approvato il **Piano della Performance e piano degli obiettivi provvisorio per il triennio 2025-2027 oggi confluito nell'allegato n. 2 dell'approvando PIAO**;

CONSIDERATO che la proposta di **Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027** è stata predisposta dal **Segretario Generale** dell'Ente sulla base delle informazioni pervenute dalle varie articolazioni organizzative, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale e tenuto conto, altresì, di quanto stabilito dalla normativa vigente per gli enti aventi una dimensione organizzativa analoga a quella del **Comune di RACALMUTO**;

VISTO il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027** ed i relativi allegati, predisposto come sopra ed allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE:

- il **Comitato Unico di Garanzia (CUG)** è stato nominato, con Deliberazione di giunta Comunale n. 125 del 03/10/2023;
- il **Piano Triennale delle Azioni Positive (PTAP) 2025-2027**, costituisce l'**Allegato Nr. 3** della proposta di PIAO in approvazione;
- nelle more della approvazione del **DUP e del Bilancio di previsione annualità 2025/2027** ci si **riporta agli obiettivi e alle azioni per il reclutamento del personale** dell'Amministrazione nel triennio **2024- 2026**, confermando la programmazione **2024/2026** contenuta nella deliberazione di G.C. Nr. 55 del 10.05.2024 integrata con deliberazione di G.C. n. 150 del 25/11/2024 (Cfr. ALLEGATO 5) che sarà oggetto di revisione ed aggiornamento per l'annualità **2025/2027**, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati a seguito della approvazione del **DUP e del Bilancio di previsione 2025/2027**;
- il **Piano Triennale Formativo (PTF) 2025-2027**, è contenuto nell'**Allegato Nr. 6** della proposta di PIAO in approvazione, è stato redatto nel rispetto della normativa vigente per l'anno 2025 dal Segretario Comunale, Dr.ssa ROBERTA MAROTTA;
- **gli obiettivi di performance 2025-2027** individuale ed organizzativa del personale dipendente titolare di incarichi di E.Q. (Allegato Nr. 2 della proposta di PIAO) sono stati approvati con **deliberazione di Giunta comunale n.21 del 28.02.2025** sono stati definiti sulla base del Sistema di valutazione e misurazione della performance adottato da Comune di RACALMUTO con deliberazione di Giunta comunale n. 36/2019.

CONSIDERATO quanto disposto:

- dal vigente **Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi del Comune di RACALMUTO**;
- dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;
- lo *Statuto comunale*;

CON votazione favorevole unanime e palese espressa per appello nominale dei presenti e votanti,

PROPONE

1. DI RICHIAMARE tutto quanto sopra quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2. **DI APPROVARE** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 provvisorio, come da allegato alla presente deliberazione (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **DI DISPORRE** che la presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, venga pubblicata all'interno della sezione "Amministrazione trasparente":
 - a. sotto sezione di primo livello "**Disposizioni generali**", sotto sezione di secondolivello "**Atti generali**";
 - b. sotto sezione di primo livello "**Personale**", sotto sezione di secondo livello "**Dotazione organica**";
 - c. sotto sezione di primo livello "**Performance**", sotto sezione di secondo livello "**Piano della Performance**";
 - d. sotto sezione di primo livello "**Altri contenuti**", sotto sezione di secondo livello "**Prevenzione della corruzione**";
 - e. sotto sezione di primo livello "**Altri contenuti**", sotto sezione di secondo livello "**Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati**";
4. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Settore I AMMINISTRATIVO di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022, ove non lo abbia già fatto;
5. **DI DICHIARARE** il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole espressa per appello nominale dei presenti e votanti, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.lgs. 267/2000.

Il Proponente
f.to Dott.ssa Marotta Roberta firmato elettronicamente

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità' Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità' Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Racalmuto, li 31-03-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Dott.ssa Marotta Roberta
firmato digitalmente*

Parere del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' contabile sulla Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Racalmuto, li 31-03-2025

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**

*f.to Sardo Viscuglia Salvatore
firmato digitalmente*

LA GIUNTA COMUNALE

VALUTATA la sopra estesa proposta di deliberazione ad oggetto: Piano integrato di attività ed organizzazione 2025-2027 PROVVISORIO. Approvazione., e ritenuta la stessa condivisibile per le motivazioni sopra riportate;

DATO ATTO che tutti i partecipanti dichiarano di avere conoscenza degli atti sottoposti per la trattazione;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTA la Legge 142/90 e s.m.i., così come recepita in Sicilia e ritenuta la propria competenza;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/00, allegati all'originale del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

CON voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Per quanto in premessa riportato;

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta ad ogni effetto di legge;

Successivamente, la Giunta Comunale, con separata votazione unanime, con voti espressi singolarmente in modo palese da ciascuno degli intervenuti

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Delibera N. 40 DEL 31-03-2025

Il presente verbale viene sottoscritto come segue

Il Sindaco

F.to Avv. Bongiorno Calogero

L'Assessore Anziano
F.to Rag. Castiglione Luigi

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Marotta Roberta

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il **31-03-2025** in quanto:

Dalla Residenza Municipale 31-03-2025

IL Segretario Generale
F.to Dott.ssa Marotta Roberta
